

## Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria (8/12/2020)

Oggi celebriamo una festa molto bella, quella dell'Immacolata Concezione di Maria. La parola *Immacolata* significa “non macchiata”. E *Immacolata Concezione* significa che nel momento stesso in cui fu concepita nel grembo di sua madre (sant'Anna), Maria fu preservata dalla macchia del peccato originale.

Tutti noi, quando abbiamo cominciato a esistere nel grembo delle nostre madri, eravamo privi della Grazia di Dio. Questa ci è stata donata con il sacramento del Battesimo, che ci ha liberati dal peccato originale e ci ha resi figli adottivi di Dio. Vi è un'unica eccezione: Maria. Ella doveva essere la Piena di Grazia fin dal suo concepimento, perché era la creatura che doveva diventare la Madre di Dio, del Figlio di Dio, la creatura prescelta (da tutta l'eternità) perché desse la natura umana al Figlio di Dio, Dio come il Padre, che per farsi uomo, per farsi nostro fratello, e compiere l'opera della nostra salvezza, aveva bisogno di una donna, più esattamente di una madre. Ebbene, non si può pensare che Dio, somma perfezione e somma purezza, abbia potuto ricevere la natura umana da una creatura toccata – anche per un solo istante – dal peccato e, quindi, in quanto tale, soggetta in qualche modo all'azione del Maligno.

Anche Lei è stata redenta, salvata da Gesù al pari di tutti gli altri esseri umani. Ma mentre tutti gli altri sono stati liberati dal peccato originale dopo la nascita (mediante il Battesimo), Maria è stata preservata dal peccato originale, appunto perché doveva diventare la Madre di Dio, del Figlio di Dio, la Madre del Redentore. In termini teologici si dice che la nostra redenzione è stata sublevativa, cioè liberativa; quella di Maria invece è stata preservativa, immunizzante. E, sempre per grazia di Dio, Maria è rimasta Immacolata, pura da ogni peccato personale, per tutta la sua esistenza (cf. Catechismo della Chiesa Cattolica, n. 493). Il peccato non l'ha mai nemmeno sfiorata. Pertanto, Maria è la creatura più perfetta, il Capolavoro di Dio.

Il mistero dell'Immacolata è prefigurato già nelle prime pagine della Sacra Scrittura, precisamente nella **prima lettura** della Messa di oggi. Nell'Eden sconvolto dal peccato di Adamo e di Eva, Dio immediatamente ricuce i fili della comunione spezzata dal peccato promettendo la vittoria sul Maligno e la redenzione attraverso una donna e la sua «stirpe», ossia (come hanno inteso tutti i Padri della Chiesa) il suo Figlio: «Allora il Signore Dio disse al serpente: [...] “Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno”» (Gen 3,14-15). Questa donna di cui parla il testo della Genesi è l'Immacolata. Infatti il testo della Genesi dice che questa donna è la nemica del demonio; come tale doveva essere Immacolata. Se, per assurdo, Ella fosse stata, anche per poco tempo, con la macchia del peccato d'origine, non poteva chiamarsi a pieno titolo la nemica del demonio.

Nel **brano evangelico** la Madonna è salutata dall'arcangelo Gabriele con queste parole: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te» (Lc 1,28). Queste parole indicano il nome proprio di Maria: Ella è la «Piena di Grazia», cioè è l'Immacolata. Infatti, se Maria è totalmente «piena della grazia» di Dio, cioè totalmente piena della Vita di Dio, in lei non ci può essere la minima traccia o macchia di peccato.

In questa pagina evangelica di Luca ci è detta anche la ragione per cui Dio l'ha resa «piena di grazia», e quindi ha preservato Maria dal peccato originale: perché doveva diventare la madre del Figlio di Dio. Infatti l'angelo, dopo averla salutata chiamandola «Piena di Grazia», le ha detto: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù» (Lc 1,31), che significa “Dio salva”.

Recitando la preghiera dell'*Ave Maria* noi ripetiamo continuamente questo saluto. Scriveva san Luigi di Montfort che, come la salvezza del mondo è iniziata con un'*Ave Maria*, ovvero con il saluto dell'Arcangelo Gabriele, così la salvezza di ogni anima in particolare inizia con la recita devota

di questa bella preghiera. Pregando la Madonna, Ella ci renderà partecipi della grazia di Dio di cui è ripiena; e, prima di tutto, Ella ci donerà la grazia più importante, quella della salvezza, grazia ottenuta dal suo Figlio Gesù sulla Croce. Pregando con assiduità la Madonna, riceveremo certamente questa grazia.

Se Maria è Immacolata, anche noi, che siamo i suoi figli spirituali, dobbiamo essere immacolati, ovvero dobbiamo assomigliare quanto più è possibile alla Madonna. Tutto questo ce lo fa comprendere la **seconda lettura** di oggi. San Paolo, rivolgendosi agli Efesini, afferma che, in Cristo, il Padre «ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità» (Ef 1,4). Questa è la volontà del Padre Celeste: che noi diventiamo, per quanto è possibile, santi e immacolati nella carità, in altre parole che diventiamo simili all'Immacolata. Esaminiamo dunque la nostra vita, e vediamo se concretamente tendiamo a questo ideale, o se ci facciamo vincere dalle nostre passioni disordinate.

Se veramente vogliamo bene alla Madonna, dobbiamo sforzarci di piacere sempre di più al suo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo. Non possiamo dire di amare la Madonna se poi, a Lei e al Signore, preferiamo il peccato. Essere devoti dell'Immacolata significa lavorare instancabilmente su di noi, dentro di noi. Un giorno un sacerdote incontrò un pellegrino che veniva da molto lontano, forse non era nemmeno cattolico. Comunque gli fece questa domanda: «Tu credi che la Madonna è Immacolata?». Gli diede questa bellissima risposta: «Non solo ci credo, ma lo vivo!». Questo sia anche il nostro proposito.

(Rielaborazione di una omelia da *Il settimanale di Padre Pio*)

Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria (8/12/2020) (Sabbioncello Merate, 8/12/2020 ore 7)

(*Genesi* 3,9-15.20; dal *Salmo* 97/98; *Efesini* 1,3-6.11-12; *Luca* 1,26-38)

Padre Franco Valente – OFM Sabbioncello